



COMUNE DI AGRIGENTO

Piazza Pirandello 35 92100, - Agrigento

Pec: servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Codice fiscale: 00074260845

Centralino unico: +39 0922590111

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE Settore 1 - Affari generali ed istituzionali Affari legali/

Registro Generale n. 3390	del 21/11/2025
------------------------------	-------------------

OGGETTO	<i>Agrigento Capitale della Cultura 2025. "IlluminArte" - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante piattaforma telematica "tuttogare", a Ita Società Cooperativa CUP_G49I23002030002 - CIG:B92F4F1A15</i>
----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso

che in data 31 marzo 2023 Agrigento è stata proclamata Capitale della Cultura 2025, titolo conferito dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della Cultura;

che con Delibera del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2023 è stato conferito alla Città di Agrigento il titolo di "Capitale Italiana della Cultura" per l'anno 2025";

che ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 (Legge di stabilità Regionale 2024-2026) rubricato - Agrigento Capitale della Cultura Italiana 2025, il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è autorizzato a concedere al Comune di Agrigento, per la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Agrigento Capitale della Cultura Italiana 2025", un contributo di 4.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2024 e di 1.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025 (Missione 5, Programma 2);

che con D.A. n. 27 del 6 marzo 2024 l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di concerto con il Presidente della Regione Siciliana hanno approvato il disciplinare attuativo (allegato A) che disciplina le modalità di erogazione del contributo al Comune di Agrigento, per la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Agrigento Capitale della Cultura Italiana 2025" ed istituiscono presso la Presidenza della Regione, un apposito gruppo di lavoro;

che con nota prot. n. 32450 del 07/08/2024, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ha trasmesso il D.D.G. 2931 del 25 luglio 2024, con allegata Convezione, impegnando sul bilancio della Regione Siciliana, capitolo di spesa 377377, esercizio finanziario 2024, la somma complessiva di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) relativa al contributo per la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Agrigento Capitale della Cultura Italiana 2025";

Verificato

che lo stesso art. 24, L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 al secondo comma, così dispone "con decreto dell'Assessore Regionale per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana sono disciplinate le modalità di erogazione del contributo di cui al comma 1";

che il disciplinare attuativo allegato al predetto D.A. n. 27 del 6 marzo 2024 ha previsto a carico del Comune di Agrigento l'onere della presentazione del programma delle iniziative che intende realizzare in collegamento all'evento

“Agrigento Capitale della Cultura Italiana 2025” con l'utilizzo delle risorse allo scopo destinate dall'art. 24 della L.R. n. 1 del 16 gennaio 2024, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nello stesso allegato.

Dato Atto

che il Sindaco di Agrigento, nella seduta del 24/07/2024 del “gruppo di lavoro” previsto all'art. 2 del D.A. n. 27 del 6 marzo 2024, ha dichiarato di far proprio il programma di iniziative elaborato dalla “Fondazione Teatro Pirandello”, inviata con pec del 16/07/2024;

che con Determinazione del Segretario Generale n. 2044 del 25/07/2024 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento relativamente al progetto: “Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025”, finanziato con fondi del Ministero della Cultura - Segretariato Generale, l'Avv. Antonio Insalaco, Dirigente del Settore I - Affari Generali e Istituzionali e Affari Legali;

che nel programma delle iniziative collegate all'evento “Agrigento Capitale della Cultura 2025”, di cui all'art. 24, della L.R. n. 1 del 16 gennaio 2024, approvato con il DDG n. 2835/2025 del 10 giugno 2025 (art. 1), da realizzare nel 2025 è stato inserito la realizzazione del progetto “IlluminArte” di importo complessivo di € 150.000,00;

che con nota prot. n. 18717 del 15/05/2025 il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha valutato, tra gli altri, la coerenza della citata proposta in ordine alla verifica delle procedure tecnico- amministrative sulle iniziative proposte da parte del Comune di Agrigento;

che il progetto “**IlluminArte**” prevista tra le attività ed iniziative da attuare nell'anno di Agrigento Capitale della Cultura 2025, di cui al prospetto del DDG 2835/2025 risulta corredato da apposito prospetto economico per un importo complessivo di € 150.000,00;

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 26.06.2025 sono state assegnate le somme, di cui al DDG n. 2835/2025 del 10.06.2025 dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana demandando al dirigente del Settore I l'adozione degli atti conseguenziali;

Atteso che occorre adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti per la realizzazione dei progetti approvati e ammessi entro il 31/12/2025;

Rilevato che

che tra la ditta ITA SOCIETA' COOPERATIVA con sede nel Comune di Porto Empedocle all'indirizzo via Bologna n.35, PEC itasoc.coop@pec.it, con Partita IVA 02985980842 il cui rappresentante legale è il signor Alaimo Claudio Giuseppe ha proposto un progetto di illuminazione artistica per le vie della Città di Agrigento con nota prot. 77558 del 19/11/2025 per un costo complessivo di € 122.898,08 oltre Iva in ragione del 22% (complessivi €

149.935,66) ;

Ritenuto che la proposta economica risulta adeguata e il prezzo è congruo rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Preso Atto

che la predetta proposta è stata acquisita munita di tutta la documentazione necessaria per l'intera prevista per il relativo affidamento a mezzo di PAD , piattaforma telematica tuttogare, in riuso alla Stazione Appaltante - Comune di Agrigento;

che l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 del Codice dei Contratti e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: realizzazione progetto “ IlluminArte” da realizzarsi entro il 31/12/2025;
- importo stimato del contratto: € 122.898,08 oltre Iva in ragione del 22% (complessivi € 149.935,66);
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale “tuttogare” in uso al Comune di Agrigento;
- modalità di scelta del contraente: procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Appurato

che agli affidamenti diretti si applicano i principi generali di cui agli articoli da 1 a 11 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

che ai fini dell'affidamento in argomento risulta rispettato il principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) omissis;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;

che l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

che ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26";

che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento, non è suddivisibile in lotti in quanto comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività con evidente violazione del principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;

Verificato

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

che l'affidamento in argomento rispetta quanto stabilito dall'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;

che la ITA Società Cooperativa, ha prodotto:

- dichiarazione del possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici, ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023;

- dichiarazione in ordine al conto corrente dedicato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 136/2010 e succ. mod. ed integrazioni;

- dichiarazione su tracciabilità finanziaria;

- documento DURC in corso di validità;

che la stessa ha aderito, con apposita sottoscrizione, sia del Patto d'integrità comunale, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale n. 38 del 05.03.2015, che del Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'Inps e l'Inail (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006) e, al quale anche questo Comune ha aderito.

Preso atto

che attraverso la PAD tuttogare, raggiungibile all'indirizzo web: <https://appalti.agrigento.lavoripubblici.sicilia.it/>, possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto soglia comunitaria e che mediante la stessa si ritiene di affidare, con modalità extra-piattaforma, la tipologia del servizio di che trattasi, con la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, di cui all'art. 76, comma 2, lettera b) pp. 1-2 del D.Lgs. 36/2023.

Precisato

che in conformità all'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento de quo non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo articolo 106;

che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per il servizio in parola, considerato il ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

che risultano rispettati, nel caso di specie, i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, richiamati nel primo comma dell'art. 76 del medesimo Codice dei Contratti, e nel dettaglio:

- principio del risultato, essendo soddisfatto l'interesse primario che la Stazione appaltante deve perseguire ovvero l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con la massima tempestività ed il miglior rapporto qualità-prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e nell'interesse della comunità, per il raggiungimento degli obiettivi dell'UE, dando attuazione piena ai principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità previsti nell'art. 97 della Costituzione, diventando altresì il criterio di valutazione del corretto esercizio del potere pubblico;

- principio della fiducia, che si pone in stretta correlazione con quello precedente, ricollegandosi al concetto espresso al comma 4, dell'art. 1, secondo cui la fiducia "favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato".

- principio dell'accesso al mercato, che svolge una funzione complementare rispetto ai precedenti e dispone che le Stazioni appaltanti debbano favorire il più possibile l'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e di proporzionalità (art. 97 Cost.), nel rispetto, comunque, delle peculiarità delle fattispecie concrete.

che, trattandosi di contratto di importo maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000, è obbligo, per la Stazione Appaltante, di pagare il contributo ANAC nell'importo di € 35,00.

Ritenuto

- di dover assumere idoneo impegno di spesa dell'importo complessivo di € 149.935,66 da imputare nel Capitolo 5283 denominato "Organizzazione eventi e pubblicità contributo Legge Regionale n. 1/2024 – art. 24 – Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025" – (v. E 22065); Missione 05 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 03 del PEG 2024/2026, esercizio finanziario 2024;

- di poter affidare alla Ditta ITA Società Cooperativa, come sopra generalizzata, la Realizzazione del progetto denominato "IllumiArte" di importo € 122.898,08 oltre Iva in ragione del 22% (complessivi € 149.935,66) secondo il piano economico presentato dalla medesima che risulta adeguata e il prezzi offerti si ritengono congrui rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Stabilito che sul presente provvedimento è necessario acquisire, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 30/2000, come altresì disposto dall'art. 49 del TUEL, modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni in L. 213/2012, i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Dichiarato che in relazione al presente provvedimento, sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, anche potenziali, di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 62/2013, così come modificato dal DPR 81/2023 e per come previsto all'art. 15 del PTPCT 2021-2023 ed agli artt. 9 e 10 del Codice di Comportamento del Comune di Agrigento;

Visti

la L. 142/1990 e succ. mod. ed int. così come recepita dalla L.R. 48/1991 e succ. mod. ed int.; il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

la L. 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

il D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici e il D.Lgs. 209/2024 (cd. Correttivo); lo Statuto comunale e il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

le Delibere di G.C. n. 87 del 10.06.2021, n. 164 del 22.10.2021 e n. 169 del 03.11.2021 aventi ad oggetto

Approvazione nuova struttura organizzativa dell'ente e relative modifiche ed integrazioni;

la Delibera di G.C. n. 61 del 12.04.2024 Approvazione preventiva della sottosezione del PIAO – Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026;

la Delibera di C.C. n. 122 del 09.09.2024 Approvazione Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

la Delibera di G.C. n. 162 del 19.09.2024 Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – art. 169 T.U.E.L. Piano della performance - Piano degli obiettivi;

la D.S. n. 49 del 10.04.2025 Conferma incarichi dirigenziali per la responsabilità di settore e individuazione sostituti per mesi sei (aprile-settembre). Prosecuzione incarico Vice Segretario Generale.

Assunta

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art.107, commi 2 e 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.,

D E T E R M I N A

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

Di Affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, alla ITA SOCIETA' COOPERATIVA con sede nel Comune di Porto Empedocle all'indirizzo via Bologna n.35, PEC itasoc.coop@pec.it, con Partita IVA 02985980842 per la realizzazione del progetto "IlluminArte" da realizzarsi entro il 31/12/2025 precisandosi che il presente provvedimento assume valenza di decisione a contrarre, di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023;

Di Impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 149.935,66 (diconsi euro centoquarantanovenocottrentacinque/seisei) onnicomprensiva di ogni onere e di qualsivoglia eventuale ulteriore onere, corrispondente all'obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione nel Capitolo 5283 denominato "Organizzazione eventi e pubblicità contributo Legge Regionale n. 1/2024 - art. 24 - Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025" - (v. E 22065); Missione 05 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 03 del P.E.G. 2024/2026, esercizio finanziario 2024, in cui la stessa somma è esigibile in favore del superiore creditore;

Di Dare Atto:

che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo sottosoglia, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale "tuttogare" in uso al comune di Agrigento;

che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 D.Lgs. 81/2008, dalla redazione del DUVRI (v. ANAC, Determinazione n. 3 del 05/03/2008);

che non sussiste l'obbligo di indicazione dei costi della manodopera per gli affidamenti diretti afferenti "forniture senza posa in opera e servizi di natura intellettuale", così come prevede espressamente l'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023;

che per l'affidamento di che trattasi sarà acquisito il CIG rilasciato dalla piattaforma di approvvigionamento digitale (tuttogare);

che, in tema di imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (art. 18, comma 10), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023, e, nella fattispecie, il valore dell'imposta, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula, è fissato in € 40,00 sulla base della Tabella A annessa al medesimo allegato;

che si procederà alla liquidazione della spesa, con successivo provvedimento, previa verifica della regolarità contabile e fiscale della documentazione che a rendicontazione delle attività sarà trasmessa dal soggetto affidatario all'ufficio competente, e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento delle sole spese ammissibili sul conto dedicato per l'appalto in oggetto e per come comunicato dalla ditta affidataria, nel rispetto della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di Attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000.

Di impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo 5283 del bilancio comunale quale contributo da corrispondere all'Anac

Di Trasmettere il presente provvedimento, al Dirigente responsabile dei servizi finanziari, per le relative lavorazioni contabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 del D.Lgs. 267/2000 nonché dell'art. 50 del Regolamento di contabilità dell'ente.

Di Provvedere, anche per mezzo degli uffici competenti, agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza, di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto.

Di Disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

1. la pubblicità legale mediante pubblicazione all'albo pretorio on line;
2. la trasparenza amministrativa, mediante la pubblicazione del documento, sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
3. la pubblicazione, ove possibile, prevista dall'art. 18, comma 1, L.R. 22/2008.

Il Responsabile del Settore

Avv. Insalaco Antonio



Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate

Parere di Regolarità Tecnica	Visto di Regolarità Contabile
Il Responsabile del Settore In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere: FAVOREVOLE	Il Responsabile Finanziario In ordine alla copertura finanziaria della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si appone VISTO di regolarità contabile: FAVOREVOLE